

DUVRI**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26, D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e smi)

Azienda Committente: COMUNE DI ORZINUOVI (BRESCIA)
Sede Legale: VIA ARNALDO DA BRESCIA N. 2
Unità Produttiva: BIBLIOTECA CIVICA DI ORZINUOVI
 PIAZZA GARIBALDI

Impresa Appaltatrice:
Sede Legale:

Figure	Nominativo	Firma
Committente:	Datore di Lavoro	Dott. Stefano Ottobri
Committente:	Referente di appalto:	Maria Grazia Ghirardi
Appaltatore:	Datore di Lavoro:	

INDICE

INDICE	2
0. PREMESSA	3
1. AZIENDA COMMITTENTE	5
1.1 Figure Aziendali	5
2. IMPRESA APPALTATRICE	5
3. DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO	6
3.1 Durata del servizio	6
3.2 Personale ditta esterna	7
4. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DAL COMMITTENTE CHE INTERESSANO LA DITTA APPALTATRICE E SUBAPPALTATRICE	8
5. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE E SUBAPPALTATRICE CHE INTERESSANO IL COMMITTENTE O ALTRI SOGGETTI	9
6. MISURE GENERALI DI TUTELA	9
6.A MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA CORONAVIRUS	10
7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	11
8. CONCLUSIONI.....	11

0. PREMESSA

Con il presente documento (**D.U.V.R.I.**) vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare gli appaltatori in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi ma solo quelli derivanti dalle interferenze presenti nell'esecuzione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il **DUVRI**:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Il **DUVRI** è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente allegato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) "si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri:

l'interferenza". Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **"contatto rischioso"** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto".

Il **DUVRI** deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il **DUVRI** deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'oneri un'apposita dicitura la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il **DUVRI e** che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

DEFINIZIONI

Si intendono per:

D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Appalti pubblici di forniture: Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D. Lgs. 163/2006)*.

Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D. Lgs. 163/2006).

Concessione di servizi: È un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 12 D. Lgs. 163/2006) *.

Appalto misto: È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.14 c. 1D. Lgs. 163/2006) *.

Datore di lavoro: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165, per tale si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest' ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

Datore di lavoro committente: Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva art. 2 c. 1 lett. t D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

Rischi interferenti: Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Stazioni appaltanti: L'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 c. 33 del D. Lgs 163/2006*.

*Appalti pubblici di forniture

Il D.lgs. 163/2006 è stato sostituito dal D.Lgs. 50/2016 nuovo codice degli appalti in vigore dal 19.04.2016

1. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	COMUNE DI ORZINUOVI
Datore di Lavoro	DOTT. STEFANO OTTOBRI
RUP	DOTT. STEFANO OTTOBRI
Indirizzo	VIA ARNALDO DA BRESCIA n. 2
Recapiti	TEL 030 9942100 – eventi@comune.orzinuovi.bs.it

1.1 Figure Aziendali

Consulente Esterno	ING. GIUSEPPE PACELLI – CAP&GCONSULTING - San Salvatore Telesino (BN)
Medico Competente	DOTT. MARCO MOLINARI
RLS	

2. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
p. IVA – CF	
Datore di Lavoro	
Recapiti	

3. DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO

Servizio oggetto dell'appalto:

“Servizio di Gestione globale della Biblioteca”, comprensiva del servizio di gestione prestiti e monitoraggio dei dati sull'affluenza degli utenti.

Per ulteriori specifiche a carico della ditta affidataria, si rimanda al Capitolato Speciale.

3.1 Durata del servizio

ATTIVITA'	Durata dell'appalto
<p>La Ditta appaltatrice deve provvedere alle seguenti prestazioni, nel rispetto scrupoloso di tutte le leggi e le disposizioni regolamentari, adottate ed adottande, relative al funzionamento della Biblioteca, mediante l'uso del sistema automatizzato Clavis o di altro sistema gestionale che la Rete Bibliotecaria Bresciana o altro ente gestore dovesse adottare nel periodo di vigenza contrattuale:</p> <p><u>Servizi di Front Office:</u> Gestione del pubblico (accoglienza e prima informazione, iscrizione al servizio e attività di prestito, gestione dell'utilizzo delle postazioni multimediali);</p> <p><u>Servizi di Back Office:</u> Gestione del patrimonio documentario (ricollocazione tempestiva del patrimonio rientrato da prestito, riordino e controllo giornaliero degli scaffali, gestione del prestito interbibliotecario, predisposizione dei documenti per il prestito, redazione bibliografie tematiche, gestione dei materiali informativi da esporre negli appositi spazi); partecipazione ai comitati tecnici del sistema bibliotecario, organizzazione di attività di promozione alla lettura;</p> <p><u>Sorveglianza e riordino dei locali della biblioteca:</u> si sottolinea in particolare la sorveglianza degli spazi disponibili, dell'utenza, degli arredi e del patrimonio della biblioteca per tutto l'orario di apertura;</p> <p><u>Attività di affiancamento e sostegno alle iniziative di promozione della lettura, del servizio e del suo patrimonio:</u> si sottolinea in particolare l'ideazione e gestione di attività di promozione della lettura e del servizio biblioteca rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore;</p> <p><u>Qualsiasi altro intervento biblioteconomico richiesto,</u> secondo i principi definiti nella programmazione pluriennale e annuale del Comune di Orzinuovi, del Sistema Bibliotecario di appartenenza e della Rete Bibliotecaria Bresciana.</p>	<p style="text-align: center;">DAL 01 AGOSTO 2021 AL 31 LUGLIO 2025</p>

3.2 Personale ditta esterna

In allegato al presente documento, e mantenuto aggiornato, si allega il dettaglio (nominativi e mansioni).

4. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DAL COMMITTENTE CHE INTERESSANO LA DITTA APPALTATRICE E SUBAPPALTATRICE

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	<p>L'impianto elettrico è stato progettato ed installato nel rispetto della normativa vigente. L'impianto elettrico è provvisto della documentazione tecnica necessaria ed è mantenuto periodicamente. Verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali).</p> <p>Chiunque ravvisasse una situazione di pericolo deve comunicarle al Responsabile della Committenza che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza.</p> <p>La Ditta appaltatrice dovrà rispettare tutte le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avvisi di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal committente.</p>
Evacuazione del posto di lavoro a causa di incendio, terremoto, ecc.	<p>Il committente mette a disposizione dell'impresa il Piano di Emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</p> <p>La società appaltatrice deve adempiere ai seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prende preventiva visione delle sedi, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; • non fumare sui luoghi di lavoro; • non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; • non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; • in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze. <p>Il Committente garantisce idonee manutenzioni periodiche ai presidi antincendio e impianti a cura di ditte qualificate e utilizzo di adeguata segnaletica.</p>
Inciampi, scivolamenti, cadute a livello	<p>La pavimentazione si presenta in ottimo stato d'uso, priva di buche e dislivelli pericolosi.</p> <p>Segnalare qualsiasi anomalia che verrà riscontrata.</p> <p>Al fine di ridurre il rischio infortunistico connesso ad inciampi, scivolamenti, cadute, viene effettuata regolare manutenzione della pavimentazione.</p>

5. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE E SUBAPPALTATRICE CHE INTERESSANO IL COMMITTENTE O ALTRI SOGGETTI

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	<p>Uso di componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni. Non sovraccaricare le prese elettriche.</p> <p>Segnalazione di anomalie e guasti, malfunzionamenti attrezzature, eventuali pericoli immediatamente al Committente.</p> <p>Per il collegamento di apparecchiature elettriche all'impianto, assicurarsi preventivamente della compatibilità dello stesso, per quanto riguarda la potenza richiesta, limitando allo stretto necessario l'impiego di prolunghe.</p> <p>Verificare lo stato manutentivo di apparecchiature, cavi, quadri elettrici, spine e prese, segnalando eventuali anomalie e richiedendo gli opportuni interventi di manutenzione.</p>
Incendio	<p>Non sovraccaricare le prese di corrente.</p> <p>Prestare la massima attenzione durante lo svolgimento dell'attività.</p>

6. MISURE GENERALI DI TUTELA

In aggiunta alle misure di prevenzione e protezione indicate nei punti 4. e 5. del presente documento, che devono essere illustrati e spiegati in modo da essere assimilati dal personale interessato, si stabilisce quanto segue:

1. non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro interessati dalle presenti lavorazioni da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma per presa visione e accettazione del presente documento, da parte delle ditte interessate
2. eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.
3. il committente e/o la ditta appaltatrice, potranno interrompere i servizi, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
4. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
5. all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del presente documento possono essere presenti ulteriori lavoratori esterni appartenenti a diverse ditte non contemplate nel presente documento. Si segnala che in generale non si generano ulteriori rischi da interferenza; in ipotesi contraria sarà tuttavia necessario rivedere ed aggiornare il presente documento al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.
6. i lavoratori esterni dovranno essere informati sulle procedure di emergenza ed evacuazione da attuare all'interno dei luoghi di lavoro del committente e devono essere informati circa i percorsi di esodo da seguire in caso di pericolo grave ed immediato.
7. La ditta esterna deve essere in possesso di DVR. Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente formati con corso di formazione per lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08

e ASR 21/12/2011. I lavoratori che ne necessitano, come da DVR e Piano Sanitario redatto dal Medico Competente, devono essere in possesso di idoneità sanitaria in corso di validità.

6.A MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA CORONAVIRUS

Nel mese di febbraio 2020 ha inizio in Italia, in particolar modo in Lombardia, il contagio da Coronavirus. Si segnala che le modalità di contagio e l'esposizione dei lavoratori è la medesima dei virus influenzali; tuttavia, questo virus è trasmissibile più facilmente e può provocare sintomi peggiori e ha una maggiore mortalità rispetto ai conosciuti virus influenzali. Premesso che la situazione è in continua e rapida evoluzione, si segnala che l'Accademia della Guardia di Finanza applica scrupolosamente, oltre ai decreti emanati, le ordinanze regionali e le buone prassi di ATS, di Regione Lombardia e dell'Istituto Superiore della Sanità.

I lavoratori ricevono informative aggiornate con l'evolversi della situazione circa le procedure da adottare al fine del rispetto di quanto sopra descritto. Il SPP si riunisce periodicamente per la corretta gestione di tale fattore di rischio.

In linea generale, si riportano le buone prassi emanate dal Ministero della Salute:

- Lavarsi spesso le mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi bocca e naso quando si starnutisce o tossisce;
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal Medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol;
- Usare sempre la mascherina all'interno dei locali della Biblioteca
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

La società esterna dovrà essere in possesso e applicare scrupolosamente idonee procedure anti-contagio ai fini del pieno rispetto normativo e per la riduzione al minimo del rischio di contagio da Covid19.

La committenza potrà verificare l'effettiva e scrupolosa applicazione delle linee guida regionali di cui sopra da parte della ditta esterna.

La Committenza si impegna a rispettare le normative in vigore in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

L'azienda aggiudicataria dovrà rispettare scrupolosamente le disposizioni in essere al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

Le suddette disposizioni saranno oggetto di aggiornamento a seguito dell'evolversi della situazione.

7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.10 del D.Lgs. N. 50/16.

Descrizione	Costo (iva esclusa)
Riunione di coordinamento ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08	150,00 euro
TOTALE	150,00 euro

8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico in presenza di significativi mutamenti.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza e l'Ufficio incaricato per i rapporti con la ditta che fornisce il servizio.